

VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2010.

Sessione indetta con circolare del 16 Giugno 2010 – Prot. Gen. n. 12514/10.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 21.15, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Bruni Sandro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Ferloni Paolo, Adenti Francesco.

Totale presenti: n. 33

Assente il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Arcuri Giuseppe, Conti Carlo Alberto, Albergati Andrea, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Greco Luigi, Trivi Pietro, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 21 GIUGNO 2010

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

33 attualmente i Consiglieri presenti, la seduta è valida.

RICORDO DELLA MAMMA DELLA CONSIGLIERA PIEROTTI CEI

PRESIDENTE

Prima di iniziare il Consiglio Comunale come sempre quale Presidente volevo fare le condoglianze perché è deceduta la madre di una nostra Consigliere Comunale, che attualmente è presente, la settimana scorsa. Io a nome del Consiglio Comunale e di tutti i Consiglieri ho inviato un telegramma di cordoglio e la Sig.ra Cei ci ha risposto gentilmente ringraziandoci. La madre era, da quanto ho appreso, che si interessava moltissimo di teatro, era anche figlia di un direttore d'orchestra, e quindi la sua scomparsa penso che sia anche una perdita per tutta Pavia, per cui io vi chiedo un minuto di... Come se avessimo fatto lo stesso questo minuto di ricordo.

(Entra il Consigliere Arcuri Giuseppe. Presenti n. 34)

PRECISAZIONI IN MERITO ALL'ORARIO DI APERTURA DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE

Volevo ancora, prima di iniziare il Consiglio Comunale, far presente a tutti i Consiglieri che mi è pervenuta una lettera da parte di alcuni Consiglieri, di cui non faccio il nome, richiedendomi ancora una volta, facendomi notare che all'orario stabilito del Consiglio Comunale, nonostante l'ora sempre più tarda in cui viene convocato, non si è presenti. Questa è una lettera ultimatum che mi è stata inviata in cui si dice che qualora il Consiglio Comunale non dovesse iniziare all'ora stabilita si sentiranno autorizzati questi Consiglieri a lasciare l'aula. Io lo faccio presente a tutti voi in modo che per le prossime sedute sia per lo meno rispettato questo impegno. Grazie.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BOFFINI

Grazie Presidente. Volevo semplicemente, l'hai già detto tu che effettivamente con gli orari... Non è per essere polemici, ma la seduta è valida perché noi, poveri rampolli dell'opposizione, siamo presenti. Quindi gradirei che magari anche la maggioranza arrivasse un momentino prima e così si possa discutere tranquillamente. Adesso siamo arrivati, meno male.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Boffini.

Iniziamo adesso allora il Consiglio Comunale, e la prima interpellanza... instant question presentata da Depaoli e Maggi è in merito alle deleghe ai Consiglieri Comunali, però il Sindaco è momentaneamente assente. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dov'è? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, sì, è vero, sono state presentate due instant question. Allora iniziamo con le instant question, intanto il Sindaco è molto probabile che ci raggiunga.

Presentata da Ottini, Castagna e Lazzari, instant question in merito alla convenzione per la gestione della piscina comunale di Via Folperti.

Prego, chi la... Prego Ottini.

INSTANT QUESTION URGENTE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OTTINI E CASTAGNA IN MERITO ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA FOLPERTI.

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. Questa instant question diciamo che è il seguito di una questione che avevamo sollevato circa un mese e mezzo fa, riguardava lo stato dell'arte circa i rapporti che il Comune di Pavia doveva in qualche modo sancire con la F.I.N., la Federazione Italiana Nuoto, attraverso la sottoscrizione di una convenzione. D'accordo con l'Assessore, che la volta scorsa mi aveva appunto ragguagliato circa la situazione, avevo appunto preso l'impegno di monitorare l'andamento di questa trattativa, per cui l'oggetto della instant question è appunto quello di capire se ad oggi la convenzione poi è stata sottoscritta, e nello specifico chiedere conto del fatto se una trattativa con F.I.N. per la salvaguardia dei posti di lavoro degli operatori della piscina che erano sotto contratto con la cooperativa ARCA, se si è avviata una trattativa tesa in qualche modo a reintegrare questi posti di lavoro che purtroppo a seguito della chiusura dell'appalto che la F.I.N. aveva con la cooperativa ARCA sono rimasti disoccupati, quindi capire un po' a che punto siamo nella trattativa con F.I.N. con particolare attenzione per il discorso della salvaguardia dei posti di lavoro.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO

Siamo arrivati praticamente alla quasi definizione della materia di che stiamo trattando perché siamo riusciti a quantificare... Ricordo che questa è una convenzione che non è mai stata firmata, quindi tralascio tutto quello che ho detto prima. Siamo riusciti a quantificare il piano di rientro che la F.I.N. deve avere nei confronti del Comune che è stimato in 260.000 €, quindi siamo praticamente quasi pronti alla firma della convenzione; manca una polizza assicurativa che noi abbiamo chiesto, come si chiede in tutte le convenzioni, e che la Federazione Italiana Nuoto sta provvedendo a presentare.

Per quanto riguarda invece la parte prettamente sindacale io mi ero proposto... cioè avevo pensato, nel momento in cui siamo pronti a definire la convenzione e la durata, l'allungamento della durata, di cercare di ragionare sul perché queste 4... Che poi sono diventate 2, perché sai che 2 hanno accettato poi le proposte della F.I.N. Quindi questo primo passaggio l'abbiamo fatto 4 o 5 mesi fa. Ora le due ragazze hanno deciso di non accettarle, quindi noi ci possiamo giusto mettere in mezzo per cercare di avvicinare le parti. E' una cosa che ho già concordato con il rappresentante sindacale delle ragazze e con il... Ha un nome difficilissimo, Danilenovich, cioè il Presidente della F.I.N.. Quindi su questo permettimi di non riferire perché mi sembra giusto portare avanti la trattativa che è in corso e cercare di risolverla positivamente.

(Entrano i Consiglieri: Conti Carlo Alberto, Demaria Giovanni. Presenti 36)



PRESIDENTE

Grazie Assessore, Prego Ottini.

CONSIGLIERE OTTINI

Ringrazio l'Assessore perché è importante avere la conferma che comunque si è iniziata una discussione tesa a risolvere il problema della salvaguardia dei posti di lavoro. Confermo che il numero dei soggetti rimasti disoccupati e ora invece che hanno ripreso una collaborazione si è ridotto del 50%. Invito l'amministrazione a proseguire sulla strada del dialogo e mi farò carico comunque di tenere viva l'attenzione del Consiglio Comunale su questo tema che ritengo comunque importante nel rispetto di queste due persone che comunque a tutt'oggi sono ancora senza lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ottini.

Passiamo alla seconda instant question in merito alla situazione di sicurezza dei pali della luce posti in Via Bergamo, sempre di Ottini, Castagna e Lazzari. Chi la...? Ottini? Prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OTTINI CASTAGNA E LAZZARI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI SICUREZZA DEI PALI DELLA LUCE POSTI IN VIA BERGAMO

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. L'oggetto della instant question è estremamente preciso, volevamo sapere appunto dall'Assessore, poiché in Via Bergamo poco tempo fa è caduto un palo della luce...Quindi questo oggettivamente rappresenta un problema, perché potete rendervi conto del fatto di quale rischio possa essere un palo della luce che cade improvvisamente sulla strada. Quindi volevamo chiedere qual era l'attuale livello di controllo circa gli altri pali situati in Via Bergamo, se ci sono dei problemi, se l'amministrazione ha predisposto un'iniziativa di monitoraggio della situazione e laddove ci fossero degli interventi da dover mettere in campo con quale tempistica l'amministrazione pensa di risolvere il problema.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE GRECO

Il palo in questione non è caduto da solo, è caduto perché un autocarro bianco a marcia indietro l'ha tirato giù, quindi il palo non era pericoloso perché sono pali in cemento armato. Comunque abbiamo fatto una verifica all'interno del pilone e il ferro che è dentro al cemento armato risulta assolutamente non arrugginito e quindi probabilmente il palo è andato giù perché gli hanno dato una legnata.

Per quanto riguarda il resto invece non abbiamo nessuna notizia, sono andati i tecnici della ENEL Sole a fare un sopralluogo; non abbiamo nessuna notizia di nessuna pericolosità su nessun palo della città mi hanno detto loro, sono tutti quanti monitorati. Fabio, sono 848, se pensi che li vada a guardare io tutti quanti! Non ho neanche le nozioni tecniche per poter dire se

sono pericolosi o no, mi devo fidare della ENEL Sole, anche perché ha un contratto di manutenzione che scade il 31.12. E quindi non mi segnalano pericolosità.

L'articolo che invece è apparso sul giornale, quello a cui si riferisce il Consigliere Ottini, io sono andato a vedere e cercare di capire, di interpretare quali erano le richieste dei cittadini e ho capito che i cittadini chiedono un potenziamento piuttosto che... oltre alla manutenzione, perché i pali sono in cemento armato ma manca un pezzettino da una parte, ma non sono... Assolutamente sono fissi. Loro vogliono, vorrebbero essere rassicurati, e potenziare soprattutto l'illuminazione che dà sul parco. Ci stiamo lavorando, con i fondi disponibili cerchiamo di dare risposta anche a questo, però ribadisco la totale sicurezza dei lampioni che ci sono oggi in città.

PRESIDENTE

Prego Ottini.

(Entrano i Consiglieri Bobbio Pallavicini Paolo, Martini Franco. Presenti n. 38)

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie per la risposta, la ritengo soddisfacente, soprattutto per la parte dove specifica che una relazione dei tecnici ha in qualche modo evidenziato l'assenza di situazioni non sicure per quel che riguarda i pali. Nello specifico è importante sapere appunto che anche il palo divelto comunque da questo automezzo era risultato comunque integro nella sezione che prevedeva soprattutto l'analisi della parte in ferro.

Quindi ritengo la risposta soddisfacente.

DISCUSSIONE INSTANT QUESTION

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ottini. Passiamo adesso alle interpellanze, e mi auguro che così come è stato rispettato il tempo per le instant question venga rispettato anche quello delle interpellanze.

La n. 1 la rinviemo appena arriva il Sindaco perché risponderà il Sindaco, quindi passiamo alla 2; siccome dovrebbe arrivare, passiamo subito alla 2 e poi facciamo la prima.

N. 2, interpellanza circa la determinazione dirigenziale recante selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione professionale ad elevata professionalità da svolgersi per l'Ufficio Pari Opportunità e Politiche Temporali nell'ambito dell'attuazione del piano dei tempi e degli orari e della mobilità sostenibile, periodo giugno-dicembre 2010, impegno di spesa e tasse comprese.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO BENDOLISE IN MERITO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1436/10/RACC.GEN. RECANTE "SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AD ELEVATA PROFESSIONALITÀ DA SVOLGERSI PER L'UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE TEMPORALI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE – PERIODO GIUGNO – DICEMBRE 2010. IMPEGNO DI SPESA 5.000,00 IVA E TASSE COMPRESSE.

PRESIDENTE

Prego, chi la illustra? E' stata presentata, non so, dal gruppo... Brendolise. Prego Brendolise.

CONSIGLIERE BRENDOLISE

Grazie Presidente. In data 27 maggio veniva pubblicata all'Albo Pretorio la determinazione dirigenziale di cui lei ha letto l'oggetto che sostanzialmente dà l'avvio ad una selezione per il conferimento di una consulenza da svolgersi per l'Ufficio Pari Opportunità e Politiche Temporali nell'ambito dell'attuazione del piano dei tempi e degli orari.

Nello stesso giorno probabilmente, o quasi, veniva approvato il decreto legge 78/2000... del 2010, quello che tutti chiamiamo la manovra finanziaria correttiva, che ha previsto che a decorrere dall'anno 2011 i Comuni dovranno ridurre dell'80% la spesa annua per incarichi di consulenza, ed è una cosa condivisibile chiaramente. Lo scopo di questa norma, e lo dice chiaramente l'articolo del decreto legge, è quella anche di valorizzare le professionalità interne alla pubblica amministrazione, quindi la norma dovrebbe indurre il Comune a mettere mano con urgenza alla programmazione obbligatoria degli incarichi esterni per limitarli a casi di estrema priorità, quindi questo imporrebbe di rendere ancora più rigorosa la verifica dell'assenza assoluta di professionalità all'interno del Comune.

Quindi questa determinazione dirigenziale, che è chiaramente un'indicazione poi che deriva da una indicazione politica, contravviene in toto a questo impianto della finanziaria... Tremonti ultima insomma, e quindi io chiedo alla amministrazione, alla Giunta, innanzitutto se non sono presenti nell'organico del Comune di Pavia unità di personale in grado di svolgere tale incarico, in secondo luogo quali procedure di selezione interne sono state esperite per accertare che nessun dipendente comunale fosse in possesso di queste competenze, e nel dire questo mi riferisco a un parere della Corte dei Conti, una sezione regionale del Piemonte, che così scrive ad un Comune su questa materia. Dice. "L'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, di cui all'art. 7, comma 6, lettera B del decreto legislativo 165/2001, deve avvenire in base a parametri oggettivi e verificabili a posteriori."

Quindi io chiedo anche come si fa a verificare a posteriori che nel Comune manchi questa professionalità, e poi se non si ritiene che tale consulenza, che non riveste sicuramente un carattere di necessità e di urgenza, possa essere evitata anche alla luce della situazione economica del Paese, ma non che evidenzia il Consigliere Brendolise ma che ha evidenziato il Governo Berlusconi e il Ministro Tremonti scrivendo quell'articolo di legge che vi ho letto all'inizio, e quindi se non pensate che questa consulenza possa anche essere revocata appunto andando verso il 2011 dove bisognerà tagliare queste consulenze.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Risponderà l'Assessore Niutta.

ASSESSORE NIUTTA

Il bando cui fa riferimento il Consigliere Brendolise prevede una selezione per titoli per il conferimento dell'incarico di collaborazione professionale ad elevata professionalità da svolgersi per l'Ufficio Pari Opportunità e Politiche Temporali per la realizzazione di azioni di studio e ideazione, attuazione e monitoraggio di progetti sperimentali da realizzarsi nell'ambito

del piano dei tempi e degli orari approvati dal Consiglio Comunale al fine di favorire la doppia conciliazione famiglia-lavoro e la mobilità sostenibile nel territorio cittadino. L'incarico è conferito per il periodo giugno-dicembre 2010 e prevede un compenso di 5.000 €, IVA e tasse comprese. Il bando è rivolto a conseguire una collaborazione altamente specialistica di livello universitario richiedendosi tra i requisiti fondamentali, oltre al possesso di laurea in discipline sociologico giuridiche, statistiche e umanistiche, anche il possesso di una comprovata specializzazione universitaria sulla metodologia e ricerca speciale e analisi dati, il tutto per consentire l'implementazione e lo sviluppo delle politiche degli orari e dei tempi e della mobilità sostenibile del Comune di Pavia avendo a base necessariamente lo studio del contesto sociale su cui si va ad intervenire ed in particolare per procedere sempre su queste basi alla realizzazione delle azioni previste dal piano dei tempi e degli orari approvato dal Consiglio Comunale nel 2007.

Il bando in oggetto è stato emanato nel rispetto della disciplina attualmente vigente, in particolare in osservanza dei vigenti regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'affidamento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa approvati con deliberazione di Giunta n. 134 del 17.12.2009. Ovviamente, Consigliere Brendolise, questo bando non può e non deve tener conto di modifiche normative successive alla sua pubblicazione e che avranno vigore a partire dal 2011, e lo ha detto anche lei.

La tipologia di collaborazione prevista, che come si è detto richiede una specializzazione universitaria comprovata sulla metodologia e ricerca speciale, non è realizzabile ricorrendo a risorse interne perché non ne risultano. Oltretutto tale tipo di collaborazione esterna è in continuità con lavori già avviati e per i quali ci si è sempre avvalsi di esperti provenienti dall'Università.

Tali sono i motivi per cui non è stata indetta una specifica selezione interna rispetto alla quale si sarebbe dovuto affrontare anche il tema della scarsità di personale, atteso che l'attuale situazione in cui versa l'ente rende estremamente difficoltoso individuare soggetti in settori diversi da quello di appartenenza per poterli adibire, sottraendoli ai settori di provenienza, alle funzioni richieste.

Quanto alla necessità e urgenza, osservo che la collaborazione di che trattasi è finalizzata al raggiungimento di obiettivi previsti nei programmi dell'ente ed è finalizzata a fornirci un supporto scientifico per la partecipazione del Comune al bando emanato da Regione Lombardia alla fine di aprile 2010 per ottenere finanziamenti per l'implementazione delle azioni previste nel piano dei tempi e degli orari. La collaborazione ad elevata professionalità è pertanto mirata anche ad individuare azioni e strategie da inserire nel progetto per cui si chiederà il finanziamento. D'altro canto, Consigliere Brendolise, considerate le domande pervenute, 3 di cui 2 fuori termine, il professionista che verrà incaricato, che lei in un'intervista ha definito "il consulente dell'Assessore Niuitta", è stato a suo tempo anche suo consulente quando lei era Assessore ai Servizi Sociali, e in tale veste ha ritenuto lei di non avvalersi di personale comunale per condurre le interviste e analisi commissionate. Lo stesso ha collaborato anche con altri Assessori della Giunta Capitelli e prima ancora della Giunta Albergati, è dunque una linea di continuità che non dovrebbe dispiacerle a meno che lei non voglia rinnegare il suo passato prossimo.

Infine mi sia consentito e perdonato uno sfogo. Visto il tono moraleggiante della sua interpellanza devo dire che io lezioni di morale sulle consulenze non le accetto da chi come lei ha fatto parte integrante di una Giunta, la Giunta Capitelli, che ha pagato 80.000 € all'anno ad



un consulente che non poteva vantare particolari titoli accademici e la cui principale dote è parsa essere quella di aver curato la campagna elettorale del Sindaco Capitelli.

(Entra il Consigliere Vigna Vincenzo. Presenti n. 39)

PRESIDENTE

Prego Assessore... Brendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Assessore. Quest'ultima rampogna se la tenga ben presente, perché sarà mio dovere tutti i Consigli Comunali tirare fuori tutti gli sprechi di consulenze che state facendo, compresi 13.000 € che date per una consulenza... boh, che non si capisce perché, ma questo sarà la prossima...

Comunque sicuramente quello che è la risposta che ha dato l'Assessore non è assolutamente soddisfacente, anzi mi preoccupa. Lo sapete perché mi preoccupa? Perché lei ha detto, probabilmente inconsciamente, non se ne è accorta, non è stata esperita la selezione tra i dipendenti perché probabilmente è troppo costosa e non c'è personale. Questo rimane agli atti del Consiglio Comunale e sicuramente verrà trasmesso alla Corte dei Conti insieme a questa delibera.

Per il resto mi sembra che le situazioni anche di bilancio e le situazioni finanziarie dell'ente siano differenti appunto dovendo andare verso il 2011, e ne sono ben consapevole che la norma Tremonti è operativa dal 2011, però è chiaro che oggi responsabilità di un amministratore, responsabile appunto, dovrebbe essere quella di iniziare a razionalizzare e non di dare consulenze così, a uffa insomma. Quindi il ragionamento si pone anche verso il futuro e non verso il passato, sicuramente io non rinnego il mio passato perché non l'ho mai rinnegato e non vedo perché dovrei iniziare a rinnegarlo ora, però mi sembra molto, molto grave che non si siano rispettati quelli che la legge, non il Consigliere Brendolise, dà come parametri per poter dare una consulenza di questo tipo, cioè l'oggettività e la verificabilità a posteriori della presenza all'interno della amministrazione di questa professionalità. Questo, per carità, lo dice lei, lo può dire il dirigente, mi va benissimo, però tra questo e un parametro oggettivo c'è di mezzo il mare.

Quindi io prendo atto che su questa consulenza non è stata rispettata la legge e mi riservo sia con il verbale del Consiglio Comunale dove lei ha dichiarato che non è stata esperita nessuna selezione, sia con la determinazione dirigenziale a trasmettere tutto alla Corte dei Conti, così come farò su ogni spreco che state facendo, ogni consulenza, per l'immagine, per la stampa, per quello che voi state dicendo di fare e non state facendo in questa città.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Passiamo allora all'altra interpellanza presentata dal Consigliere Depaoli in merito al diserbo delle strade.

Prego Consigliere Depaoli.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MASSIMO DEPAOLI IN MERITO AL DISERBO DELLE STRADE.

CONSIGLIERE DEPAOLI

L'interpellanza nasce naturalmente dalla risposta che mi è stata data la volta scorsa in Consiglio Comunale su una segnalazione. Avendo io visto queste persone che con la lancia pulivano le strade ero convinto stessero pulendo, invece l'Assessore Greco mi rispose che invece avevano effettuato il diserbo, e allora nell'interpellanza io chiedo due cose molto semplici. Uno, se si ritenga necessario diserbare le strade in centro, non il verde, le strade, in centro, i marciapiedi, e se le operazioni di diserbo non vadano fatte con le dovute precauzioni sia per chi le fa sia comunque avvisando minimamente le persone che stanno intorno, cosa che invece non stava succedendo.

L'interpellanza quindi verte essenzialmente su questi due aspetti.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Greco. Prego.

ASSESSORE GRECO

Io però con estrema tranquillità una cosa vorrei dirla, cioè non è che possiamo presentare un'interpellanza ogniqualvolta non si è soddisfatti della risposta, e quindi mi tocca ripetere quanto detto nella scorsa... Anche perché stavolta sono venuto con il contratto di servizio fatto a gennaio del 2009, presenti i signori: il Sindaco Piera Capitelli eccetera eccetera.

Il contratto di servizio recita. "Diserbo totale (totale) superfici pavimentate mediante trattamenti chimici, pieno diserbo vialetti, viali, marciapiedi, cordonature, strade, pozzetti, scalinate, muretti di contenimento..." E' scritto nel contratto di servizio. Se questo non... Io le faccio una copia. Lei dovrebbe averlo, se vuole gliene faccio una copia, ma quello che fa la ditta quando va a fare il diserbo fa quello che è previsto nel contratto di servizio. Le modalità sono chiaramente in sicurezza, Consigliere Depaoli, lo do per scontato che siano in sicurezza, anche perché questi trattamenti sono previsti, cioè la modalità del trattamento è prevista dalla ASL, è la ASL che dice a queste società come fare il diserbo.

Io spero che questa sia una risposta chiara e definitiva, e se lei ha qualche dubbio io posso fornirle tutta la documentazione dei contratti di servizio, che sono tutti uguali dal 2003 ad oggi, e che comunque ho evidenziato leggendolo che cosa significa diserbare, diserbare tutto; quindi se l'erba cresce tra il marciapiede e il catrame il contratto di servizio fatto dalla precedente amministrazione prevede che venga diserbato, e io devo diserbarlo.

CONSIGLIERE OTTINI

Lo so, Assessore, che lei deve dire che appunto la precedente amministrazione ha fatto così, quindi... Ma io ho solo chiesto alla amministrazione attuale. E' chiaro che va fatto rispettare il contratto di servizio, ma sembra logico questo? Io me lo domando. Al di là della amministrazione o meno io chiedo se sembra logico o meno questo, e se sembra un investimento di risorse coerente, questo semplicemente.

E io devo dire che le precauzioni francamente quella sera io non le ho viste. Non so poi quali siano tecnicamente il tipo di maschere o altro che vadano usate eccetera, io quella sera non le ho viste, è per questo che l'ho segnalato.

PRESIDENTE

... prego.



ASSESSORE GRECO

..menti non è chiaro di cosa parliamo, che è logico o è illogico io ho un contratto di servizio. Consigliere, non è una roba così, un contratto di servizio non è una roba così. E' un contratto di servizio, io pago per avere questi servizi, e se nel contratto di servizio, chi l'ha fatto, c'è scritto che bisogna far così io devo farlo altrimenti vuol dire che non sto applicando il contratto di servizio votato dal Consiglio Comunale. Ora che sia chiaro, che sia logico, che non è logico, non è colpa mia, di cose poco logiche nel mondo ce ne sono tantissime; alcune, come queste, sono obbligatorie. A me non interessa chi l'ha scritto, a me non interessa chi l'ha votato, a me interessa applicarlo, perché l'amministratore deve fare questo, Consigliere Depaoli. Se le va bene le va bene, se non le va bene io non ci posso fare nulla, devo assolutamente applicare quanto c'è scritto qui dentro. Quindi se qui dentro c'è scritto che bisogna diserbare l'asfalto, e noi l'abbiamo votato... Io, io c'ero, non ho votato ma io c'ero. ..e noi l'abbiamo votato va diserbato l'asfalto. E' così, altrimenti chiedete di ridiscutere il contratto di servizio e io... Sfondate non una porta, sfondate un portone, però non so se... Non lo so.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Passiamo allora all'altra interpellanza presentata sempre dal Consigliere Depaoli in merito alla gestione del campo C.O.N.I.

Prego Consigliere Depaoli.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL CAMPO C.O.N.I.

CONSIGLIERE DEPAOLI

E' scomparso tutto. Boh, è sparito tutto, va be'. No, perché non so quanti minuti poi parlo, va be'.

Non sto rispondere ancora all'Assessore ma riguarda un'altra cosa, su come vada letto il contratto di servizio.

Questa interpellanza invece non riguarda questioni ambientali, ma visto il gran parlare che si è fatto di sport in questi ultimi mesi a Pavia chiedevo alla Giunta di fare il punto sulla questione del campo C.O.N.I. perché a quanto so io, è appunto questo che rivolgo la mia interpellanza alla Giunta, il campo ha bisogno di lavori naturalmente, di manutenzione ordinaria e straordinaria, e siccome nell'ultimo... Salute! ..siccome nell'ultimo Consiglio se non erro l'Assessore Pallavicini ha accennato alla convenzione per la gestione del campo C.O.N.I. stesso l'interpellanza riguarda appunto questo, cioè se come accennato dall'Assessore Bobbio sia stata affidata la gestione ad una società esterna al Comune o se la Giunta intenda comunque affidarla, se è stata predisposta ed eventualmente firmata una convenzione per la gestione dell'impianto, quali siano i termini della convenzione e sia possibile quindi averla, e se sia previsto un vincolo per la società che andrà a gestirlo di aprire anche ad altre società sportive locali e con quali termini, e appunto sui lavori se i lavori siano in carico al Comune o se entrino anch'essi nella convenzione e quindi vadano a scomputo del contributo da parte della società stessa.

Quindi sono sostanzialmente 4 domande riguardo la questione.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Bobbio.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Innanzitutto io per sgomberare un po' il campo dai dubbi vorrei dire che non si tratta di affidamento della gestione della struttura bensì di contratto di collaborazione, che per essere precisi è disciplinato ai sensi dell'art. 119 del decreto legislativo 267/2000, che prevede la gestione congiunta da parte di una associazione sportiva e della amministrazione della struttura. Quindi questo in premessa.

Per quanto riguarda le motivazioni che ci hanno portato a percorrere questa strada, penso che le situazioni di disagio che si vivono al campo C.O.N.I. in termini di manutenzione ordinaria, tralasciando la straordinaria di cui parleremo dopo, e in termini di carenza forte di risorse umane che hanno più volte reso difficile l'utilizzo da parte delle nostre realtà sportive proprio per problemi di turnazioni relativi alla carenza di personale, ci hanno portato in questa direzione.

Come abbiamo operato. Abbiamo di fatto... Ci siamo confrontati invitando tutte le realtà che partecipano e fanno attività sportiva al campo C.O.N.I. di carattere dilettantistico e professionistico, a tutti chiaramente i singoli e soprattutto alle scuole; quindi non cambierà nulla, cambierà semplicemente a nostro avviso il servizio che riteniamo possa essere ampiamente migliorato in termini di orari di apertura e in termini di manutenzione di carattere ordinario che negli ultimi anni non è mai quasi stata fatta.

Per quanto riguarda invece il discorso della manutenzione straordinaria siamo consapevoli che il manto della pista è arrivato ad un livello di criticità elevato, dovremo intervenire spero nell'arco dei prossimi 3 anni; è un investimento importante però è un investimento che si renderà necessario per non perdere una serie di eccellenze e di manifestazioni che si svolgono annualmente e che fanno del campo C.O.N.I. di Pavia un punto di riferimento nell'atletica nel panorama regionale. E' un investimento complesso, c'è stato oggettivamente un deterioramento della pista, che è stata fatta recentemente, che non ci spieghiamo, però oggettivamente, adesso io non sono entrato nei meriti di quello che è stato il lavoro fatto negli anni addietro però oggettivamente... Poi mi dicono che questo è un settore nel quale l'innovazione tecnologica da un anno con l'altro fa passi da gigante, però oggettivamente c'è stato un deterioramento molto rapido.

Questo è un po' il quadro, spero di essere stato esaustivo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Volevo solo chiedere, è già stato firmato il contratto oppure no? Non ancora. E' in fase di, giusto? Di stesura.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Ci stiamo avvicinando alla fase dell'appuntamento dal notaio per la stipula definitiva.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Va bene. Mi dichiaro soddisfatto della risposta, se l'Assessore può farmi avere la copia del contratto la ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Passiamo alla successiva mozione presentata dal Consigliere Lazzari in merito alla costituzione della Fondazione per lo Sport... (dall'aula si replica fuori campo voce) No. (dall'aula si replica fuori campo voce) Scusa, ho sbagliato, era un'interpella... ..la mozione. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, le biciclette, sì, sì, in merito...

E' di Maggi, interpellanza presentata dal Consigliere Maggi in merito al noleggio gratuito delle biciclette, è questa.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SERGIO MAGGI IN MERITO AL NOLEGGIO DELLE BICICLETTE

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. La mia interpellanza di questa sera è nata sostanzialmente da una mia curiosità perché da tempo vedo che mancano le biciclette sotto l'androne, ma sono stato sollecitato anche da alcuni cittadini che guarda caso quando sono passato sotto l'androne mi hanno chiesto personalmente: ma una volta si noleggiavano le biciclette, come mai non ci sono più? Allora siccome questo è stato un fiore all'occhiello, questo bisogna riconoscerlo, fatto dalla amministrazione Albergati quando ancora era Assessore Fabio Zucca, ora Sindaco di Belgioioso, aveva praticamente messo in campo, perché questa è la realtà, l'opportunità di noleggiare gratuitamente le biciclette in più punti della città, le persone si recavano presso Palazzo Mezzabarba, noleggiavano la bicicletta, lasciavano un documento, la riportavano quando avevano finito di circolare lungo il percorso che avevano praticamente deciso di fare per scopo di lavoro, per scopo di turismo, per uno scopo di svago anche, poi ad un certo punto si è allargata questa opportunità e si sono creati punti vicino alla stazione, all'Hotel Moderno, si sono creati altri punti in Piazza della Vittoria, improvvisamente io mi rendo conto che con questa amministrazione il servizio non c'è più, almeno io mi sono reso conto che non ci sono più le biciclette che circolano in questa città con il marchio del Comune di Pavia, e non le vedo circolare, e vengono richieste presso questo Comune.

Allora io sostanzialmente chiedo all'Assessore prima di tutto dove si trovano le biciclette, perché non solo lo devo sapere io ma è bene che lo sappia la città, e anche vorrei capire se ci sono ancora tutte le biciclette che sono state inventariate e se questo sostanzialmente è ancora alla portata di tutti, e dove si trovano.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, risponde l'Assessore Bobbio. Prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Francamente sull'affermazione "con questa amministrazione le biciclette non ci sono più", insomma... No, no, tu hai affermato. "Con questa amministrazione le biciclette non ci sono più" mi sembra abbastanza paradossale, nel senso che non ci sono più sotto l'androne dall'anno 2007, quindi penso dall'autunno 2007, e comunque sia le informazioni che ho io sono frammentate e oggettivamente vanno confutate, perché sinceramente questa interpellanza mi ha causato... mi ha dato un buon motivo di lavoro in questi giorni, perché oggettivamente risalire un po' alla cronistoria di quello che è successo a queste biciclette è complesso. E' complesso

perché parliamo dell'anno 2007, c'era un dirigente del Settore Mobilità che adesso non c'è più perché è in pensione, c'era una situazione complessa all'interno dell'ufficio, c'era un Assessore che chiaramente mi ha preceduto e che penso il Consigliere Maggi conosca bene. Io oggi ho avuto difficoltà nel senso che ho chiamato tutti, ho chiamato anche ex Assessori e Presidenti ... nominati che non ho potuto trovare e contattare perché era un mistero.

Comunque siamo risaliti un po' a quello che è successo, nel senso che nell'autunno del 2007 46 biciclette del Comune di Pavia sono state consegnate alla cooperativa Il Convoglio in stazione, questo perché era previsto mi riferiscono, perché ribadisco, tracce e atti scritti e documenti non ce ne sono perché nell'insieme dei documenti che non si trovano c'è anche questo dettaglio relativo alle biciclette del Comune in questo ufficio. Comunque sono state affidate per l'utilizzo da parte di una scolaresca per una gita, mi danno questa informazione, e poi l'accordo era quello di una custodia da parte della cooperativa Il Convoglio.

Comunque giusto per completezza di informazione al 31.12.2009 l'inventario, se così lo vogliamo definire, contava su questi numeri. Un totale di 46 biciclette, quindi come... insomma il numero corrispondente a quelle consegnate nel 2007, di cui 8 funzionanti, 18 da riparare e 20 gravemente danneggiate. Questi sono un po' i numeri e la cronistoria, e attualmente sono in consegna alla cooperativa Il Convoglio in Piazza della Stazione.

Per quanto riguarda invece l'altra parte dell'interpellanza nella quale lei chiede quale approccio questa amministrazione vuole dare rispetto quindi alla mobilità sostenibile e alla possibilità di utilizzare biciclette, ci eravamo già spesi qualche Consiglio Comunale fa parlando di bike sharing e parlando di quello che l'amministrazione sta facendo, e quindi diciamo che in una ipotesi realistica entro l'estate del 2011 Pavia varerà un nuovo sistema di bike sharing.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Sono un po' perplesso della risposta che lei mi ha dato in merito all'affidamento delle biciclette che sono state date così, in modo forse... non lo so, a titolo gratuito. Non credo proprio che siano state date a titolo gratuito, di solito quando si affidano ad una cooperativa o si affidano a qualcun altro ci deve essere un contratto, se non c'è io credo che questa amministrazione lo deve fare. Lei non crede che si debba fare un contratto di locazione, o meglio ancora... sì, di locazione di queste biciclette, di ciò che è rimasto, con la cooperativa che lei citava, Il Convoglio? Non è pensabile che loro le abbiano in giacenza senza che ci sia un contratto in essere. Se lei ha appurato che ci sono queste biciclette là e numericamente lei le ha elencate io credo che ci debba essere un contratto in essere che lei dovrà stipulare con questa cooperativa. Mi risulta anche che forse questo le sia stato sollecitato, o sbaglio? Non le è stato sollecitato un contratto in termini... (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, ecco, è stato rinnovato il contratto. (dall'aula si replica fuori campo voce) Quindi il contratto lo dovete rinnovare. (dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto, lo dovete rinnovare.

Però la mia domanda era anche un'altra, e lei mi ha risposto che entro il 2011 verrà ripristinato questo servizio. Io credo che prima del 2011 si possa ripristinare questo servizio, perché certamente questa è una opportunità che si deve dare, perché in questo momento, considerati i tagli che ci sono stati anche per quanto riguarda il servizio degli autobus, io credo che questa sia una ulteriore opportunità che si deve dare a questa città per mettere a loro disposizione, anche dei cittadini, un mezzo in più che sostanzialmente non dico sostituisca il

mezzo pubblico, ma che possa dare conforto anche a chi magari non riesce ad utilizzare il mezzo pubblico o è penalizzato dal mezzo pubblico. Questo sarebbe un'ulteriore opportunità che questa amministrazione dovrà mettere in campo al più presto non solo per quanto riguarda i residenti ma anche per quanto riguarda i turisti; sarebbe sicuramente un fiore all'occhiello continuativo per questa città poter dare l'opportunità anche ai turisti di poter fruire di un mezzo che il Comune mette a disposizione. Ripararle credo proprio che in questo momento non ci siano difficoltà di spesa vero?, per quanto riguarda la riparazione delle biciclette.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Maggi. Passiamo allora alla interpellanza successiva presentata dai Consiglieri Lazzari e Castagna in merito alla nuova organizzazione del trasporto pubblico locale del Comune di Pavia.

Chi la illustra? Lazzari? Prego.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LAZZARI E CASTAGNA IN MERITO ALLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL COMUNE DI PAVIA.

CONSIGLIERE LAZZARI

Sì Presidente. Abbiamo presentato questa interpellanza perché a fronte dei continui tagli per quanto riguarda il trasporto pubblico locale abbiamo avuto anche degli incontri con le sigle sindacali e c'è un po' di preoccupazione. La preoccupazione è perché abbiamo visto che nella turnazione rispetto all'anno scorso c'è stata una discrepanza molto importante tra quello che è la rotazione con l'indennità e quella senza indennità a favore della prima, poi abbiamo visto che ci sono state delle soppressioni di alcune vetture su alcune linee eccetera, dovute molto probabilmente anche all'orario estivo, non lo metto assolutamente in dubbio, e poi l'altra questione che ci ha causato un po' di preoccupazione è stata un'incongruenza tra le motivazioni che hanno spinto alla soppressione delle linee notturne e al prolungamento delle linee diurne.

Di fronte a questa situazione che è abbastanza allarmante, perché ormai non si parla di razionalizzazione ma si parla di veri e propri tagli, la nostra preoccupazione è che a fronte di questo l'anno prossimo chi ci dice che il 30% del personale LINE non verrà tagliato? Noi vogliamo delle rassicurazioni sotto questo aspetto perché tutti gli spot elettorali che in questa settimana abbiamo visto di un ottimo servizio, una razionalizzazione per i costi eccetera eccetera a noi invece ci preoccupa molto perché c'è un disservizio per la città in primo luogo, e secondariamente un rischio effettivo per i lavoratori che non sanno poi del loro futuro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Risponde sempre l'Assessore. Prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Sotto il punto di vista occupazionale mi sento di rassicurare i dipendenti dell'azienda LINE nel senso che non sono previsti l'anno prossimo, ... futuro assolutamente tagli, anzi, la situazione è paradossale perché oggettivamente il piano di razionalizzazione ha consentito una rivalutazione di percorsi che in un certo senso hanno ottimizzato i tempi di percorrenza che erano una delle anomalie più importanti riscontrate dai lavoratori e portate all'attenzione

dell'azienda e della amministrazione dalle rappresentanze sindacali, questo fin dall'inizio del contratto di servizio. Sotto questo punto di vista mi sento assolutamente di rassicurarli.

Per quanto riguarda poi il discorso inerente alla razionalizzazione e alla campagna di informazione mi sento di dire che il piano è sicuramente buono, noi lo sosteniamo e siamo convinti che il tempo darà i frutti e i risultati, e per quanto riguarda l'informazione della cittadinanza e delle utenze è stato fatto tutto lo sforzo possibile in termini di avviso da parte dell'azienda sui mezzi e sulle fermate, in termini di pubblicazione sui siti dell'azienda del Comune di Pavia, via media con comunicazioni a mezzo stampa e con la stampa e diffusione di 10.000 piccoli opuscoli che riassumevano in maniera puntuale le variazioni essenziali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Lazzari.

CONSIGLIERE LAZZARI

...iso, perché noi abbiamo visto proprio con il rapporto con questi lavoratori che molte volte l'azienda, e quindi chiedo proprio all'Assessore di vigilare su questa cosa, utilizza degli stratagemmi; quando i turni sono pomeridiani e quindi prevedono un indennizzo automaticamente vengono seguiti da un codice interno all'azienda che prevede per il turno pomeridiano un non indennizzo di turno. Quindi sono tutte delle strategie, degli stratagemmi che vanno a discapito del lavoratore. A noi piacerebbe che l'Assessore vigilasse su questa situazione perché oggi il lavoro è una cosa importante.

PRESIDENTE

Prego, per una breve replica.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Assolutamente la garanzia e la vigilanza, anche perché dal momento in cui ci siamo insediati penso di avere avuto il record storico di incontro con i sindacati LINE che mi hanno incontrato penso un numero di volte veramente record. Quindi l'attenzione sarà massima.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Passiamo adesso all'ultima interpellanza presentata dal Consigliere Lazzari in merito alla manutenzione di Piazza Emanuele Filiberto e Via Cairoli e messa in sicurezza della viabilità. Prego.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LAZZARI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DI PIAZZA EMANUELE FILIBERTO E VIA CAIROLI E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ.

CONSIGLIERE LAZZARI

...del tempo che non è stato clemente quest'anno, è vero, tra pioggia e neve eccetera, però Piazza Emanuele Filiberto versa in condizioni abbastanza allarmanti sia per la sicurezza delle autovetture che per la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, perché purtroppo sappiamo che mantenere una strada così importante, così trafficata, e soprattutto così esteticamente bella costa



molti soldi. E poi soprattutto c'è anche il problema di Via Cairoli che abbiamo visto ci sono lì dei rattoppamenti di catrame eccetera eccetera, sconnessi, marciapiedi sconnessi.

La mia domanda è, siccome siamo dentro al distretto urbano del commercio, e quindi teoricamente bisognerebbe lavorare per riformare anche l'accesso al centro storico, la possibilità di vedere questi negozi che poi fanno parte sostanziale del distretto urbano del commercio, volevo chiedere all'Assessore Greco se è prevista la manutenzione e in quali tempi, e se non è possibile magari prevedere anche un fondo straordinario o particolare dove noi determinate bellezze urbane le manteniamo.

PRESIDENTE

Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO

Eccomi qua. Partiamo dall'ultima considerazione. Io sto cercando di tutto per cercare di trovare della copertura economica non intesa come soldi, perché i soldi ci sono, ma sto cercando in tutti i modi di trovare la soluzione per – uso una parola – aggirare questo diabolico strumento che si chiama patto di stabilità, di cui ho già detto in maniera molto chiara ed evidente anche.

Parto dalla interpellanza del Consigliere Lazzari. Si chiede se è possibile sapere se è possibile prevedere una rotonda sul suddetto incrocio tra la Via Santa Maria delle Pertiche e Corso Cairoli così da regolamentare il traffico. Appare improbabile la formazione di una rotonda perché mancano proprio le... E' uno spazio molto angusto e quindi non è facile fare una rotonda lì perché non ci sono proprio gli spazi per realizzarla, invece di cercare di risolvere il problema del traffico rischiamo invece di aumentare il disagio perché non c'è proprio lo spazio per farla, mentre il tratto di Corso Cairoli, compreso tra Piazza Emanuele Filiberto e Via Santa Maria delle Pertiche, è già inserito in un progetto di sistemazione nel piano triennale delle opere pubbliche, il codice dell'intervento è il Q25. Anche questo è pronto a partire, è già stato deliberato dalla Giunta però è sotto la tenaglia del patto di stabilità, quindi non riesco oggi, stasera, a dirle quando potrà partire questo intervento.

Per quanto riguarda invece tutto il resto, cioè generalizzo. La città è in una condizione visibile, si vede. Noi siamo partiti con un grosso intervento di manutenzione e di rifacimento di marciapiedi e asfalti però è chiaro ed è evidente che non riusciremo a fare tutto alla città. Mi sarebbe piaciuto, Antonio, fare la città dei tappetini, ma probabilmente ne farò metà, perché? Perché il patto di stabilità non mi dà la possibilità di completare tutti i tappetini della città, però posso assicurare una cosa, che ci sono alcuni punti focali della città, importantissimi come ha detto lei, tra cui Piazza Emanuele Filiberto, ma soprattutto Piazza della Minerva, dove la concentrazione della amministrazione è altissima.

Quindi io sto cercando di reperire i fondi, e mio malgrado l'unico modo che ho per reperire i fondi è arretrare qualche altro progetto che avevamo in mente di realizzare, ma mi rendo conto che la situazione di Piazza della Minerva è assolutamente da sistemare, perché non può reggere un altro inverno così Piazza della Minerva, e soprattutto non credo che sia in sicurezza. Oggi è davvero pericolosissimo per cicli, motocicli e biciclette attraversare e fare il rondò di Piazza della Minerva. quindi su Piazza della Minerva mi spendo, nel senso che sto cercando di trovare una soluzione che mi dia la possibilità di realizzare l'intervento che abbiamo pensato di fare, sugli altri purtroppo devo dire che il patto di stabilità, il flusso di cassa e tutte ste menate qua non mi danno la possibilità di fare quello che vorrei fare.

Un Assessore ai Lavori Pubblici, qui ce ne sono un paio, che hanno la possibilità di spendere 12, 13 milioni di € li spendono, Consigliere Lazzari, li spendono, siano essi di destra o di sinistra o di centro ma se hanno la possibilità di spenderli li spendono; io purtroppo questa possibilità ad oggi non ce l'ho, spero di averla, spero di averla perché è una scommessa che ho fatto anche con me stesso che spero di riuscire a raggiungere e in maniera definitiva.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Lazzari.

CONSIGLIERE LAZZARI

...proposte, volevo fare due proposte che magari... (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh? (dall'aula si replica fuori campo voce) No.

La prima sulla questione del patto di stabilità. Proviamo a mettere giù un Ordine del Giorno condiviso dove chiediamo al Governo per i Comuni virtuosi che hanno cassa a disposizione di andare oltre il patto di stabilità, e l'altra questione per quanto riguarda invece la sicurezza della via. Effettivamente la via è insicura perché sappiamo che adesso per fortuna la scuola è chiusa, ma lì c'è una scuola dove passano migliaia di ragazzini al giorno, dove le moto sfrecciano, e c'è anche una curva cieca, quindi secondo me prevedere un piano diverso della mobilità capendo anche quali sono le soluzioni alternative alla viabilità che c'è oggi molto probabilmente potrebbe essere una soluzione.

PRESIDENTE

Sì, una replica. Prego Assessore.

ASSESSORE GRECO

Solo un secondo. Sulla prima parte ho ribadito e ho già scritto che sono pronto a fare anche le manifestazioni, perché questo problema che abbiamo noi a Pavia non ce l'abbiamo solo noi, ce l'ha tutta la nazione, quindi da questo punto di vista non credo che ci siano contrapposizioni politiche né da una parte né dall'altra. L'ho detto sull'organo di stampa locale dicendo, "Caro Ministro, così non faccio nulla", quindi più di così davvero non posso.

Sulla seconda. Noi stiamo cercando soluzioni alternative che ci permettono di poter utilizzare i soldi aggirando, non mi vergogno a dirlo, aggirando il patto di stabilità, uno di questi è il leasing in costruendo, cioè la possibilità che le banche ci possano dare dei finanziamenti in leasing, non vanno nel patto di stabilità, e quindi io posso... E' chiaro che non è che possiamo chiedere 30 milioni di leasing, non si può, però molti Comuni italiani governati sia dal centro sinistra che dal centro destra... No, ma io mi porto avanti per future instant question e interpellanze. ..lo stanno utilizzando, probabilmente però non può essere utilizzato sulle strade ma solo sul recupero di immobili.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Avremmo finito con le interpellanze, manca la prima, che è quella del Sindaco, che purtroppo ancora non è arrivato, arriverà alle 10.30 mi hanno detto. Per cui io direi di fare così, procediamo con i lavori, appena arriva il Sindaco se volete possiamo interrompere, trattiamo l'interpellanza e riprendiamo i lavori successivamente. Va bene?



Io ringrazio tutti i Consiglieri per essersi attenuti scrupolosamente, gli Assessori in particolare di essersi veramente prodigati per far sì che il tempo venisse rispettato, e quindi come vedete abbiamo finito le interpellanze giusto nell'ora dedicata a queste.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAVIA, L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA E L'ASD SPECIAL TEAM DI PAVIA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO DENOMINATO “A CANESTRO... IN MODO SPECIALE” FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DI GIOVANI DISABILI MENTALI ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione della convenzione tra il Comune di Pavia, l'amministrazione provinciale di Pavia e l'associazione Special Team di Pavia per lo sviluppo del progetto denominato “A canestro... in modo speciale” finalizzato all'integrazione sociale di giovani disabili mentali attraverso la pratica sportiva.

Il relatore è l'Assessore Bobbio Pallavicini. Prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Grazie Presidente. E' con soddisfazione che porto all'attenzione del Consiglio Comunale una delibera importante, il Comune di Pavia ha deciso di collaborare ed entrare in sinergia diretta con una realtà cittadina che per quanto riguarda il tema dello sport e del sociale ricopre una posizione importante. Stiamo parlando dell'associazione... Mi sentite?

Parliamo dell'associazione sportiva dilettantistica Special Team 87 Pavia che dal 2006 porta avanti un progetto importante, ambizioso per il territorio della città di Pavia e per tutta la provincia coinvolgendo un numero sempre maggiore di ragazzi con disabilità e avvicinandoli al mondo dello sport, in particolare con riferimento ad un progetto intitolato “A canestro... in modo speciale” che ha dato grandi risultati e grande soddisfazione a chi lo sta portando avanti.

L'amministrazione comunale, in accordo e in forte collaborazione con l'amministrazione provinciale, ha deciso di accogliere questa richiesta di contributo e di aiuto per poter svolgere attività nel prossimo triennio, per poter svolgerla cercando di ampliarla, come sono le premesse visti i numeri di questi anni, e l'Accordo Quadro che è stato fatto con la Provincia è quello che ci porta alla stipula di una convenzione quindi tra Annabella Special Team, Comune di Pavia e Provincia di Pavia per un contributo annuo pari a 10.000 € nel prossimo triennio, quindi 2010, 2011 e 2012. E' una delibera importante, un contributo importante e significativo soprattutto perché va in quella politica di carattere sportivo a cui noi teniamo in maniera particolare, quindi sostegno ai giovani, in questo caso ai giovani con disabilità, quindi il nostro interesse e la nostra azione è mirata proprio a loro.

Tra l'altro giovedì sera scorso in Commissione Sport a cui io non potevo essere presente ma so che questo progetto, questa delibera è stata condivisa pienamente con un voto unanime della Commissione, quindi l'auspicio è quello che anche il Consiglio Comunale possa dare il via libera a questa cosa.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Consigliere Brendolise, prego.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. Non possiamo che condividere questa delibera perché si tratta di una... senz'altro di una sperimentazione che è stata fatta già dal 2006 non in tantissime città d'Italia, mi ricordo forse a Reggio Emilia era stato fatto qualcosa, e Pavia già dal 2006 appunto si è posta in un regime di eccellenza rispetto all'attenzione alle persone con disabilità, ma l'eccellenza di questo progetto sta nel fatto che si mettono a confronto nella pratica sportiva, quindi in una pratica di competizione, anche i ragazzi normodotati con i ragazzi invece disabili, e questo è un concetto di integrazione molto, molto importante. Io veramente ringrazio l'amministrazione che ha avuto la possibilità e la volontà di voler continuare questa e in qualche modo statuirlo e fermarlo con una convenzione perché è veramente una attività che è all'avanguardia.

Noi ci auguriamo che questa attività possa, oltre che la garanzia di ripetersi nel tempo che è sicuramente contenuta nella convenzione, anche estendersi perché oggi c'è un gran bisogno di creare dei servizi, e soprattutto di mantenere dei servizi laddove la persona disabile, il ragazzo disabile esca dal nucleo familiare. Ci sono zone d'Italia rispetto a Pavia dove non esistono i servizi che esistono a Pavia per quanto riguarda i disabili, mi riferisco ai centri diurni per disabili, ai servizi come lo ASD ma anche a tante piccole iniziative come queste. Io nella mia esperienza mi chiedo, ma come mai non ci sono disabili? Non è vero, è una questione di cultura.

Pavia dagli anni 70 ha sperimentato anche grazie ad una intelligente azione da parte delle associazioni e dei genitori dell'ANFFAS in prima battuta, ha veramente dato grande importanza a questi servizi, cioè ha dato grande importanza all'aiutare i genitori a far uscire di casa i ragazzi, i ragazzi disabili, non considerare i ragazzi disabili come degli "ammalati" e invece farli integrare con la società attraverso dei periodi e dei momenti anche di recupero educativo come possono essere appunto i vari servizi comunali che ci auguriamo l'amministrazione attuale voglia anche confermare nel tempo.

Inoltre questa iniziativa che viene oggi presa in considerazione con questa delibera va sicuramente nella... Come possiamo dire? ..va nel solco di una tradizione che è la tradizione dell'integrazione dei disabili che una legislazione italiana, mi sembra del '74, ha statuito; prima se vi ricordate c'erano le scuole speciali e c'erano invece le scuole per i ragazzi normodotati con quella norma negli anni 70. Tanto per intenderci la Francia ha fatto una legge per l'integrazione dei ragazzi disabili nell'istruzione e nel lavoro nel 2004, tanto per intenderci, quindi vuol dire che l'abbiamo fatta 30 anni prima, forse un pochettino di più, quindi è importante che oggi l'evoluzione del concetto di integrazione vada su questi binari, cioè il confronto continuo con i ragazzi normodotati.

Il Comune di Pavia, e ho visto che anche quest'anno l'Assessore Assanelli forse come Consorzio Sociale Pavese ha rinnovato una buona esperienza che avevamo iniziato negli anni prima, ha anche in corso un'esperienza di questo tipo di laboratorio teatrale, c'è stato lo spettacolo circa un mese fa, ed è veramente una frontiera dell'integrazione dei ragazzi disabili.

Presidente, vedo che questo argomento non interessa nessuno, vedo che non interessa neanche a lei perché evidentemente quando parliamo di disabili e di persone disabili non si parla di urbanistica e non gliene frega a nessuno. Ma questo è provato nel tempo, nel senso che

quando c'erano le riunioni politiche dove si parlava del Piano Regolatore non c'erano più sedie, quando si parlava di disabili ci trovavamo io, c'era sempre il Carlo Guerini e 2 o 3 altri insomma, quindi nel senso che è la normalità, però vorrei che almeno il Consiglio Comunale stesse ad ascoltare queste che sto dicendo, che saranno banalità però è sempre importante avere un'attenzione verso le persone disabili. No, no, Carlo, vedo che tu... Insomma, parliamo la stessa lingua da un certo punto di vista.

Quindi stavo dicendo è molto importante che si prosegua anche nello studiare, Assessore Assanelli, dei nuovi servizi per i disabili su questo tema, che è il tema dell'integrazione tra i ragazzi disabili e i ragazzi normodotati, perché io ritengo che sia veramente questa la frontiera dell'integrazione oggi dei disabili.

Quindi, detto questo, confermo il voto che è arrivato in Commissione dai colleghi della Commissione Consiliare Sport, e quindi il gruppo del Partito Democratico voterà a favore della delibera.

PRESIDENTE

Adenti, prego.

CONSIGLIERE ADENTI

La decisione di sostenere un regolamento di valorizzazione dello sport per disabili in particolare a favore dello Special Team Annabella 87 Basket non può che trovarmi d'accordo per diversi motivi, il primo sicuramente è la validità di questo progetto che da anni ha dimostrato di essere un progetto serio, ben organizzato e anche innovativo, con l'attuazione del cosiddetto metodo Calamai, capace anche di dare delle risposte efficaci alla promozione dello sport come diritto di tutte le persone, in particolare di quelle disabili.

Secondo motivo. In una stagione nella quale si parla di sport a tutti i livelli, di sport professionistico, di categorie e di risultati, di record, mi pare importante la scelta del Comune di Pavia di dare un segnale concreto di sostegno ad un progetto che valorizzi lo sport per le persone diversamente abili mettendo a disposizione le pochissime risorse che molto probabilmente sono in bilancio, forse le uniche dedicate allo sport, proprio per sostenere questo tipo di progetto che ha una forte caratterizzazione sociale e può veramente rappresentare un passo importante, un primo importante passo di integrazione nella società in quanto offre veramente opportunità di socializzazione e consente anche alle persone diversamente abili di uscire dall'isolamento.

Terzo motivo. Penso che questo progetto sia importante da sostenere anche perché lo scopo non è solo quello di abbattere le barriere culturali e mentali ma anche quello di coinvolgere accanto a queste persone anche genitori, dirigenti e volontari che quindi possono tutti insieme condividere momenti intensi di vita.

Quindi colgo l'occasione per manifestare soddisfazione per questo progetto e preannuncio il voto favorevole di Pavia Città per l'Uomo-Unione dei Popolari a questa delibera, però intendo ricordare all'Assessore allo Sport, di cui conosco sicuramente la sensibilità su questi temi, che esistono sul territorio comunale anche altre valide ed interessanti esperienze di progetti sportivi che si rivolgono a persone diversamente abili. Io ne conosco uno in particolare nel calcio, gestito dal Circolo Polisportivo Elix, che varrebbe sicuramente la pena di tenere in considerazione, cioè esperienze e progetti che sopravvivono senza contributi da parte degli enti, senza sponsor, senza aiuti particolari e sopravvivono solo grazie ai sacrifici anche economici, alla passione e alla generosità di tante persone che poi sono i genitori, che hanno bisogno di